

di Giovanni Damele

Libera la vita, libera le vele

*Margherita Pelaschier in solitario da Trieste a Genova.
Una sfida a favore dei Bambini della Chirurgia Pediatrica*

«**Libera la vita, libera le vele**» è il nome della sfida che la velista triestina Margherita Pelaschier intraprenderà il prossimo mese di marzo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle patologie chirurgiche infantili e raccogliere fondi in favore dei progetti promossi da A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus. Resa possibile grazie al sostegno economico di importanti aziende, quali il Gruppo Fondiaria Sai di Torino, Sasa Assicurazioni di Trieste e Trudi spa di Tarcento, la sfida è stata presentata ufficialmente il 13 ottobre nel-

l'ambito delle manifestazioni legate alla 39^a Barcolana. Margherita partirà dalla città giuliana per portare messaggi di solidarietà, lettere e disegni preparati dagli stessi bambini della Chirurgia dell'Ospedale Infantile di Trieste «Burlo Garofolo», appesi ai peluche Trudi, ai bambini nelle stesse condizioni ricoverati al «Gaslini» di Genova. «Quando avevo 14 anni – ha dichiarato Margherita – ho espresso a mio padre il desiderio di navigare in solitario. Lui mi ha incoraggiato, forse un po' perplesso per la mia giovane età, consigliandomi di provare prima a lavorare

su altre barche in equipaggio. Sono passati altri 14 anni da quel momento, ho navigato su differenti imbarcazioni e percorso varie miglia in mare, ma mai in solitario. Ora finalmente mi viene data l'opportunità di realizzare il mio piccolo grande sogno. Vorrei che questa mia sfida personale fosse dedicata alle persone che vivono la loro sfida quotidiana per la vita, come i bambini e i genitori delle sezioni chirurgiche degli Ospedali Infantili Burlo e Gaslini». Nella settimana antecedente la partenza, Margherita accoglierà sulla sua barca,

il nuovo Alto Adriatico 38' ormeggiato presso lo Yachting Club Adriaco, chiunque vorrà visitarla, e, sempre nella sede dello storico club velico, il giorno prima della partenza verrà organizzata una serata che darà il via ufficiale all'evento e alla raccolta fondi a favore di A.B.C.

La preparazione e l'evento stesso potranno essere seguiti attraverso il sito www.liberalavitaliberalevele.it. Inoltre, attraverso un sistema GPS e GPRS fornito da Move&do di Trieste, sarà possibile seguire in tempo reale la posizione della barca durante l'impresa.

All'arrivo a Genova, Margherita Pelaschier consegnerà personalmente al reparto di Chirurgia del Gaslini i messaggi di solidarietà dei bambini del Burlo, e in una delle giornate successive verrà organizzata una serata di conclusione dell'evento.

«Vogliamo ringraziare Margherita – ha detto Luca Alberti, presidente di A.B.C. – che dedica a noi, ai bambini e alle famiglie che seguiamo un'impresa così impegnativa. Per l'Associazione è molto importante sensibilizzare la popolazione in merito alle patologie chirurgiche nell'età pediatrica e far sapere che ci sono dei centri di riferimento in Italia per la loro cura». Per il terzo anno consecutivo, Margherita Pelaschier porterà il vessillo di A.B.C. anche alla 39^a edizione della Barcolana, a bordo di «Mirella», uno sloop 14 metri messo a disposizione dall'armatrice Mirella Della Valle Terranno.